



Amministratori come sultani. Solo per loro parcheeggi gratis in pieno centro storico.

Con uno scandaloso provvedimento, sindaco, assessori e dirigenti si assegnano posti auto senza pagare

Cari cittadini, siamo allo scandalo bello e buono. Fino a qualche giorno fa, pensavamo di vivere in una città del Sud Italia con grandi potenzialità ma male amministrata. Ci siamo sbagliati. **Noi e voi non abitiamo ad Altamura ma in un sultanato, un emirato, un feudo:** uno di quei posti dove i potenti della casta possono fare il bello e il cattivo tempo, assegnandosi prerogative e diritti, che sono invece negati al cittadino comune. Con grande difficoltà, dopo giorni di ricerca e richieste agli uffici, **siamo venuti in possesso dell'Ordinanza del dirigente del V Settore (Polizia Municipale) n. 48 del 17 marzo 2009 che ha dato esecuzione alla Deliberazione di Giunta n. 1 del 2 febbraio 2009.** Mentre da un lato l'amministrazione ha deciso di aumentare notevolmente gli spazi a parcheggio riservati alla sosta a pagamento, estendendo anche la fascia oraria di pagamento, mentre quindi ai cittadini vengono richiesti nuovi sacrifici e comportamenti virtuosi, il Sultano e la sua corte che abitano al Comune potranno fare come meglio credono: **lorsignori (ossia sindaco, vicesindaco, assessori, presidente del consiglio comunale, segretario e dirigenti comunali) potranno parcheggiare le loro auto private gratuitamente in posti a loro riservati in pieno centro storico, in Piazza Repubblica.** Quello che ai cittadini è negato, il Sultano e la sua corte (18 persone in tutto) se lo assegnano come diritto. Per la serie: "noi siamo noi e voi non siete nessuno!". Del resto si sa, la corte del sultano di Altamura non può andare a piedi, rispettare il centro storico o pagare come i comuni mortali. **I posti riservati, gratuitamente e senza limiti, in Piazza Repubblica (lato Pro Loco) alle auto del sindaco e della sua corte sono indicati negli atti come "settore verde".** Sappiamo quindi quale è ufficialmente il colore dell'arroganza e della vergogna scelto da chi ci amministra. **Sindaco, giunta, dirigente avranno ora la decenza di revocare rapidamente i loro atti?**

CITTA' DI ALTAMURA
Provincia di Bari

N° 1 del registro

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: ISTITUZIONE STALLI DI SOSTA RISERVATI A PIAZZA REPUBBLICA E PIAZZA MATTEOTTI.

L'anno duemilanove il giorno due del mese di Febbraio, con inizio alle ore 13.35 ed in prosieguo di seduta nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presidente il SINDACO STACCA Dott. Mario.

Sono presenti:

1. LATERZA dott. Antonello	Assessore	SI
2. FIGORELLI Avv. Pasquale	Assessore	SI
3. MIGLIONICO Francesco	Assessore	NO
4. MILANO Dott. Massimiliano	Assessore	NO
5. PEPE Geom. Angelo	Assessore	SI
6. SAPONARO Giovanni B.	Assessore	SI
7. TEOT Aldo	Assessore	NO
8. VENTURO Dott. Michele	Assessore	NO
9. ZACCARIA Avv. Vito	Assessore	SI
10. ROSELLI Avv. LORENZO	Assessore	SI

Risultano quindi presenti n° 6 assessori e assenti n° 4 assessori.

Partecipa il Segretario Generale De Filippo Avv. Maria.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone alla Giunta Comunale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

CITTA' DI ALTAMURA
PROVINCIA DI BARI

SETTORE V
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 080/3141564 - 080/3141014 fax 080/3143881

Ordinanza numero 48

IL DIRIGENTE V SETTORE

ORDINA

L'ISTITUZIONE DI STALLI DI SOSTA A PETTINE

1. ai veicoli privati condotti dal Sindaco, dal Vice Sindaco, dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio, Segretario Generale e dai Dirigenti, nei limiti dei posti disponibili, che si recano al Comune per lo svolgimento delle funzioni istituzionali a Piazza Repubblica, area antistante gli Uffici Comunali e precisamente dal civico 7 al civ. 12;

Ecco la fantastica giustificazione del sultano dalla Gazzetta del Mezzogiorno online 05 settembre 2009

Respinge ogni critica il sindaco, Mario Stacca (centrodestra), il cui mandato scadrà l'anno prossimo. Si è trattato - spiega - di una decisione sofferta ma attuata per rendere efficienti i servizi comunali. Anche perché il nostro progetto di realizzare un parcheggio interrato di tre piani davanti al municipio viene ostacolato con ogni mezzo dal centrosinistra. La zona di parcheggio (circa dieci posti) riservata agli amministratori - aggiunge - "evita un dispendio di tempo e di energie per la difficoltà di parcheggiare nel centro storico. Il resto dell'area nella stessa piazza, inoltre, ha 15 posti gratuiti con un limite di sosta di 30'. Quindi si tratta solo di polemiche strumentali".

Poverino, Stacca il Sultano soffre quando assegna a sé e ai suoi cortigiani il posto auto gratis in Piazza Repubblica!!!

Quindi il Sultano vuole ancora sventrare Piazza Castello e regalarla ai privati!!! Ma non aveva detto di aver ereditato il progetto, che non era farina del suo sacco?

E certo, il Sultano e la sua corte non possono perdere tempo ed energie come i normali cittadini. Gli altri sì, loro no!!!

Rifiuti: ancora un salasso per le casse comunali

Il Comune non fa nulla e piomba sulle tasche dei cittadini anche la più alta Ecotassa regionale per il basso livello di raccolta differenziata.

Nel 2009 pagheremo ancora di più per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il sindaco **Stacca e la sua maggioranza si sono guardati bene dal comunicare l'ulteriore mazzata che andrà a colpire il bilancio comunale. Purtroppo se ne accorgeranno tra qualche tempo le nostre tasche**, quando saremo chiamati a pagare per l'immobilismo e il disinteresse di chi amministra così male.

La notizia è ufficiale dal 9 luglio, ma noi avevamo lanciato l'allarme quasi due anni fa: **Altamura dovrà pagare alla Regione circa 400mila euro (15 euro per ogni tonnellata di rifiuti non differenziati) poiché non ha raggiunto, nel 2008, l'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 32%**. Addirittura, dal Bollettino regionale si apprende che l'amministrazione comunale non ha nemmeno trasmesso il dato della raccolta differenziata.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 75

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA4 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (percentuale)	Ecotassa 2009 (euro)
Altamura	NO	NO	ND	15

Eppure sarebbe bastato raggiungere un livello di appena il 16% (la metà dell'obiettivo di raccolta differenziata fissato dalla Regione) per ridurre di quasi un terzo l'importo della tassa dovuta (11 euro anziché 15). Oppure sarebbe stato sufficiente avviare un sistema unitario di gestione dei rifiuti tra tutti i comuni del bacino per limitare l'esborso. Ma il sindaco e i suoi amici di maggioranza in questi anni non hanno mosso un dito per cercare di migliorare la situazione: tutti muti, fermi, nonostante gli inviti, le proposte, le sollecitazioni che, per anni, il nostro Movimento ha lanciato.

Il risultato finale è il seguente: durante la gestione Stacca, il costo complessivo del servizio rifiuti ad Altamura è balzato da 6milioni e 900mila euro (quanto ci è costato nel 2006) a circa 9milioni e mezzo all'anno (quanto ci costerà nel 2009). In tre anni,

un aumento incredibile del 38%! Il tutto senza considerare i costi (e gli eventuali danni da risarcire) che causeranno agli altamurani i numerosi e milionari contenziosi giudiziari che una pessima gestione dei rapporti contrattuali tra il Comune e la Tradeco ha alimentato.

La situazione, lo facciamo notare da tempo, è scandalosa. Come al solito, ad essere colpiti duramente sono i bilanci delle famiglie altamurane: una vera e propria rapina a fronte di un servizio che in quasi otto anni, tra le altre lacune, non ha raggiunto nessuno degli obiettivi di raccolta differenziata programmati.

È ora di cambiare del tutto strada. È ora di scegliere altro. **È ora, come ripetiamo da anni, di liberarsi del contratto capestro che lega il Comune alla società Tradeco.**

Ad Altamura la trasparenza amministrativa è un optional

Dirigenti pubblici e incarichi esterni: non rispettate le disposizioni e le circolari del Ministro Brunetta.

Una volta di più, l'amministrazione Stacca si distingue per l'opacità della sua condotta e la mancata informazione ai cittadini. Questa volta, **Stacca e la sua squadra hanno deciso di violare direttamente una legge, la n. 69 del 18 giugno 2009 che impone, all'art. 21, comma 1, che tutte le pubbliche amministrazioni debbano rendere note, attraverso i propri siti internet, alcune informazioni relative ai dirigenti (curriculum vitae, retribuzione, recapiti di posta elettronica e telefonici), i tassi di assenza e di presenza del personale aggregati per ciascun ufficio dirigenziale.**

Una informazione sacrosanta: in questo modo i cittadini possono conoscere i nomi, le competenze, la qualità, le esperienze, il curriculum e le retribuzioni dei dirigenti comunali, possono rendersi conto dell'effettivo operato e dell'efficienza della macchina comunale, possono controllare come vengono spese le risorse pubbliche, contattare senza errori i giusti uffici che possano rispondere alle loro esigenze.

Ebbene, ad Altamura l'amministrazione Stacca non permette nulla di tutto questo. Infatti, nonostante la legge sia entrata in vigore ormai quasi tre mesi fa, **la homepage del sito internet del Comune di Altamura di tutto continua ad occuparsi** (annunci di spettacoli

e di inaugurazioni, dichiarazioni e comunicati del sindaco, ecc., insomma propaganda politica ed elettorale) **tranne di quello che per legge deve occuparsi: vale a dire, riportare le informazioni che la legge impone debbano essere pubblicate.** Eppure sarebbe stato facile rispettare la legge, visto che il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (Ministro Renato Brunetta) si era premurato di diffondere, a metà luglio, una circolare esplicativa e dei moduli standard da compilare.

Ma il mancato rispetto delle leggi e dei cittadini da parte dell'amministrazione Stacca non finisce qui. Infatti **il Comune di Altamura, ancora una volta** (non l'ha fatto né per quelli affidati nel 2006, né per quelli del 2007, come già denunciavamo un anno fa), **non ha comunicato al Ministero gli incarichi affidati nel 2008**, così come si può evincere dall'elenco, aggiornato al 2 luglio 2009, consultabile sul sito del Ministero.

Ad Altamura, per questi amministratori e per questi dirigenti (sono in tutto cinque, affaccendati a coprire impropriamente anche più ripartizioni!), la trasparenza e l'informazione ai cittadini è un optional e non un preciso obbligo di legge.

Il tuo e il nostro impegno per il futuro di Altamura

Tra sei mesi saremo chiamati a rinnovare il consiglio comunale ed a scegliere il sindaco a cui affidare l'amministrazione della Città per i prossimi cinque anni. Il Movimento Aria Fresca, lontano da oscuri gruppi di potere e da logiche affaristiche, ha una storia di costante impegno e di tenace lavoro a difesa dell'interesse pubblico, della legalità, della trasparenza amministrativa e dei diritti dei cittadini. Ha idee, passione e persone da impegnare nel governo cittadino.

In vista di questo importante appuntamento elettorale, chi sia disponibile a candidarsi al consiglio comunale nella lista del Movimento oppure si voglia offrire come volontario per l'organizzazione delle attività e delle iniziative che da qui ai prossimi mesi il Movimento svolgerà o ancora chi voglia sostenere tali sforzi ed attività economicamente e in modo trasparente (con contributi la cui consistenza sarà resa pubblica dal Movimento), può mettersi in contatto con noi per posta ordinaria, via e-mail o telefonicamente.

Questi i nostri recapiti:
Vico Saverio Mercadante - 70022 Altamura
enzo@altamura2001.com
tel. 347 1088349